



Venezia, 27-12-2016

nr. ordine 580

Prot. nr. 100

All'Assessore Renato Boraso

**e per conoscenza**

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Gestione della colonia felina di Forte Marghera

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

### PREMESSO CHE

-forte Marghera, il più antico e maestoso dei forti del Campo Trincerato di Mestre, occupa un'area di circa 50 ettari ed è di proprietà del Comune di Venezia che lo gestisce tramite la Fondazione Forte Marghera.

-forte Marghera da tantissimi anni ospita al suo interno una colonia felina composta attualmente da 150 esemplari.

### RICHIAMATI in materia di protezione dei gatti

-il comma 7 articolo 2 della Legge Nazionale 14 agosto 1991 n.281 "i gatti che vivono in libertà sono protetti ed è vietato a chiunque maltrattarli"

- il comma 8 articolo 2 della Legge Nazionale 14 agosto 1991 n.281 "i gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo".

-il comma 10 dell'articolo 2 della Legge Nazionale 14 agosto 1991 n.281 "gli enti e le associazioni protezionistiche possono, d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza".

-l'art. 16 della legge regione Veneto 28 dicembre 1993 n.60.

-l'art. 14 del Regolamento Comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali 16 novembre 2009.

### CONSIDERATO CHE

-l'Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.) e l'associazione DINGO, svolgono in armonia tra loro e con ottimi risultati attività per la tutela, il benessere e la protezione degli animali di tale colonia, sgravando da questi compiti il Comune stesso.

-per svolgere tali dispendiose e quotidiane attività è necessario affidare a tali associazioni un immobile all'interno di Forte Marghera di discrete dimensioni, in buone condizioni e facile da raggiungere per i volontari, da utilizzare come deposito per il materiale, per la degenza dei felini malati e come punto d'incontro tra gli associati.

-tali caratteristiche si ritrovano negli immobili catalogati con i numeri 9 e 10, o in alternativa nell'immobile 13, attualmente tutti e tre inutilizzati. ( numerazione alternativa li classifica, in ordine, come 45, 46 e 49)

### PRESO ATTO CHE

-circa 1 anno fa è nata un'ulteriore associazione chiamata "i mici del forte", la quale opera in totale contrasto con Enpa e Dingo.

-tale associazione "mici del forte" sembra si sia impossessata illegalmente dell'edificio denominato 10bis all'interno di

Forte Marghera (fino a poco tempo fa sede operativa affidata all'associazione Dingo), irrompendo all'interno con la forza e sostituendo la serratura.

-i volontari de "i mici del forte" sembra, come raccontano alcuni testimoni, prelevino e spostino in luoghi non ben definiti(andando così contro la legge) moltissimi gatti dalle varie colonie feline protette presenti in giro per la città, rubando a volte anche gatti di proprietà privata.

#### **SI CHIEDE ALL'ASSESSORE COMPETENTE**

-di sollecitare la Fondazione Forte Marghera per affidare la gestione di uno degli immobili sopracitati ad Enpa e Dingo, continuando così a garantire, attraverso la gratuita attività di tali associazioni, la protezione della colonia felina.

-di verificare immediatamente le attività dell'associazione "I Mici del Forte" e dei loro volontari, ed eventualmente prendere importanti provvedimenti.

**Matteo Senno**